

I SINDACATI SEGNALANO CARENZE DI ORGANICO

# Vaccinati altri due sanitari pentiti sono 40 i sospesi senza stipendio

Altri due i dipendenti Asl2 «pentiti» che hanno deciso di vaccinarsi, e sei nuove comunicazioni di sospensione ad altrettanti operatori dell'azienda sanitaria locale.

E' di circa una quarantina il numero dei sanitari sospesi senza stipendio, ma si tratta di un numero in costante aggiornamento, in parte perché il flusso di dati sullo stato di vaccinazione del personale sanitario che la Regione e invia all'A-

sl è in costante aggiornamento e le sospensioni fino ad ora previste riguardano solo una parte dei controlli e in parte per chi decide di sottoporsi a vaccinazione per evitare la sospensione e di dover rinunciare allo stipendio. Le sospensioni riguardano personale infermieristico, operatori socio sanitari, medici, tecnici ed altre figure professionali e, per evitare che ci possano essere ripercussioni sui servizi l'Asl ha previ-

sto un piano di riorganizzazione per affrontare anche questa fase. Ma i sindacati avrebbero già segnalato delle situazioni critiche e temono che le conseguenze delle sospensioni ricadano sul carico di lavoro e in particolare sulle reperibilità che devono essere coperte tutte dal personale rimasto in servizio. La sospensione senza stipendio, comunicata anche all'ordine di appartenenza oltre che alla persona interessa-

ta, ha efficacia dal giorno successivo a quello della notifica da parte dell'Asl2. Il decreto ministeriale prevede che il personale sanitario non vaccinato contro il Covid venga sospeso senza stipendio «fino all'assolvimento dell'obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale, e comunque, non oltre il 31 dicembre 2021» e riguarda anche il personale della sanità privata. L'eccezione riguarda quei professionisti della sanità che non possono sottoporsi a vaccinazione per giustificati motivi di salute (con certificazione medica) e verranno temporaneamente destinati ad altri impieghi o mansioni dove non saranno a contatto con i pazienti. E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In costante aggiornamento lo stato di vaccinazione dei sanitari